



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli 19, 20, 21 e 22, relativi alla istituzione, alle funzioni, agli organi e allo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale;
- VISTO lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014, ed in particolare gli articoli 6 e 13;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 22 del citato decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, l’Agenzia per l’Italia Digitale è subentrata nelle funzioni, nelle risorse e nei rapporti giuridici attivi e passivi di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione, contestualmente soppressi, nonché del Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l’innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, con riferimento alle funzioni in materia di sicurezza delle reti, dell’Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell’informazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2015, con il quale il dr. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2017, con il quale il dr. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato riconfermato Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale;
- VISTA la determinazione n. 81 del 30 marzo 2017, trasmessa per l’approvazione in pari data (nota prot. n.7175) con la quale il Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale ha adottato il bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, comprensivo del budget economico e degli investimenti e dell’ulteriore documentazione allegata;
- VISTO il parere favorevole espresso sul predetto documento contabile dal Collegio dei revisori dei conti nell’adunanza del 17 febbraio 2017 con verbale n. 2;
- VISTA la nota prot. n. 85225 del 4 maggio 2017, con la quale il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato esprime parere favorevole all’approvazione del citato documento contabile, formulando alcune osservazioni;
- VISTA la nota prot. n. 10686 del 19 maggio 2017, con la quale l’Agenzia per l’Italia Digitale fornisce i chiarimenti richiesti dal Dipartimento della funzione pubblica, con nota prot. n. 29103 del 18 maggio 2017;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con det.n.4/2016 e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 26 settembre 2016, al n.2636;

ESAMINATA la documentazione sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016, con il quale l'on. dr.ssa Maria Anna Madia è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2016 con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2017, con il quale è stata conferita la delega di funzioni al predetto Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti in data 1 febbraio 2017 al n.268 ed in particolare l'art. 1, comma 4, lett.i) con riferimento alle funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri relative all'Agenzia per l'Italia digitale di cui all'art.19 del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito in legge dalla legge 7 agosto 2012, n.134.

Decreta

Art. 1

1. È approvato il bilancio di previsione dell'Agenzia per l'Italia Digitale per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per la registrazione.

25 MAG. 2017

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la semplificazione
e la pubblica amministrazione

On. dr.ssa Maria Anna Madia